

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) Codice di accreditamento:

N700042

3) Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Giovani con l'infanzia e con l'adolescenza: per prevenire e allontanare rischi e disagi

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Area E
settore Educazione e Promozione culturale
01 Centri di aggregazione (bambini giovani anziani)

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il bacino geografico di riferimento è assimilabile a quello identificato dalla Misericordia di Cascina per l'erogazione dei servizi

Il Comune di Cascina, ha un'estensione di 78,80 Km², Dall'analisi dei dati relativi alla popolazione, (**Annuario statistico aggiornato al 31 12 2015 dell'ufficio statistiche Comune Cascina**) emerge che solo nel Comune di Cascina sono presenti oltre 45000 abitanti; come il resto tutto il territorio della regione circostante, appartiene ad una fascia con un forte sviluppo della piccola e media impresa. L'economia prevalente si fonda soprattutto su attività commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per la persona e per la casa, (più di 1000 imprese); (in particolare la lavorazione del legno e sulla produzione e la vendita di mobili) e su piccole e medie imprese di costruzioni (729); Risulta inferiore alla media nazionale il tasso di disoccupazione e quello dei lavoratori in cerca di prima occupazione.

Un forte incremento della popolazione negli ultimi anni è determinato:

- dall'allontanamento dalla città di Pisa di giovani coppie (**oltre 700**) che cercano di costituire un nuovo nucleo familiare; questo a causa sia dell'aumento del caro -vita nella grande città, sia della difficoltà a

trovarvi alloggi consoni alle loro iniziali precarie possibilità economiche;

- dall'immigrazione di stranieri nell'ultimo anno si rileva un aumento oltre il **12,04%**;

Gli stranieri residenti a Cascina al 1° gennaio 2015 sono **3.397** e rappresentano il 7,5% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** quasi mille residenti che rappresentano il 28,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (18,5%) e dal **Senegal** (11,3%).

Sempre dalle fonti sopra citate emerge che sta evolvendosi tra gli stranieri il fenomeno del ricongiungimento con le famiglie di origine e quindi un aumento dei nuclei familiari. I genitori sono generalmente occupati entrambi in attività lavorativa a tempo pieno anche se non continuative ciò determina il bisogno dell'affidamento dei figli a terzi o alle agenzie sociali del territorio

Una ulteriore caratteristica del comune di Cascina è quello di trovarsi geograficamente sull'asse stradale Pontedera-Pisa, quindi interessata da un quotidiano pendolarismo (abitazione-sede di lavoro) che determina la scelta di molte famiglie nel privilegiarla come luogo funzionale per un servizio educativo che possa accogliere i figli.

Per l'anno scolastico 2016/2017 il totale degli iscritti alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado del Comune di Cascina sono stati oltre 3.700, di questi 1.898 ragazzi risultano iscritti nelle scuole situate nel capoluogo del comune, così ripartiti: Scuole primarie n. 497, Scuola secondaria di 1° grado n. 315. (fonte: Osservatorio Scolastico Provinciale di Pisa)

Le precarie condizioni sociali, economiche e culturali di molte famiglie straniere fa emergere i problemi di abbandono scolastico precoce o problemi di rendimento scolastico, di analfabetismo, scarsa socializzazione, problemi di comunicazione, problemi relazionali e di identità personale.

Le scuole d'infanzia statali del comune di Cascina accolgono poco più di un terzo dei potenziali fruitori, il resto dei bambini sono iscritti alla scuola dell'infanzia gestita direttamente dal comune, alle due nuove Sezioni Pegaso finanziate dalla Regione e alle 6 scuole dell'infanzia private, solo in alcuni casi parificate.

Il problema si fa ancora più complesso per i bambini in età di potenziali fruitori di nido d'infanzia (**oltre 1300**) dove esiste ogni anno una consistente lista d'attesa per i servizi della rete comunale (giugno 2015 : **oltre 100 bambini presenti in lista di attesa**).

La Misericordia di Cascina attraverso una Commissione composta principalmente da volontari e genitori gestisce la **Scuola dell'Infanzia “Gli Orsacchiotti” dal 1937**, (inizialmente affidata alle suore fino al 1984) successivamente la docenza è stata affidata a personale laico professionalmente specializzato; nel 2000 dopo una completa riorganizzazione sia strutturale sia del progetto educativo, è stata ottenuta la **parificazione Statale**.

Dal 1998 con l'obiettivo di accogliere le esigenze e le richieste delle famiglie è stato aperto il **Nido d'Infanzia “Il Grillo”** convenzionato. Contemporaneamente si sono sviluppati all'interno di queste due strutture altri servizi complementari e integrativi. Complessivamente i servizi accolgono un utenza annua di 150 bambini.

Un questionario, proposto alle famiglie utenti e realizzato dal coordinamento pedagogico per una ricerca sulla partecipazione delle famiglie “**Le famiglie come risorsa educativa**“, presentata a Firenze alla Biennialina per l’Infanzia all’interno del XXIII Seminario AIFREF Educazione familiare ha evidenziato l’esigenza di servizi pomeridiani capaci di sostenere le famiglie con figli più grandi e adolescenti.

Inoltre dal 2008 per rispondere alle esigenze delle famiglie con figli più grandi, la Misericordia con il sostegno di una Commissione di volontari, gestisce un servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie.: Area Gioco Incontro per ragazzi da 6 a 14 anni.

Il progetto Giovani con l’infanzia e con l’adolescenza si inserisce in questo quadro dove la consistente presenza di giovani famiglie nucleari di astrazione sociale e di culture diverse fa emergere la carenza e la richiesta di servizi per l’infanzia che rispondano a precisi criteri di apertura, specificità, flessibilità, trasparenza, partecipazione e visibilità. L’esigenza di Servizi educativi intesi non solo come spazi dove lasciare i bambini e i ragazzi mentre i genitori sono al lavoro, e neppure intesi esclusivamente nella loro valenza educativa.

L’analisi dei dati e anche della percezione sociale del contesto di riferimento evidenzia con chiarezza l’esigenza di servizi educativi per l’infanzia e per l’adolescenza che si caratterizzino come servizi di qualità per i bambini e nello stesso tempo che si identifichino nel ruolo di centri produttori di cultura.

In questa dimensione anche il concetto di promozione e sostegno all’integrazione e alla genitorialità non viene esplicitato fornendo modelli o ricette pedagogiche; ma si realizza nell’offrire occasioni di dialogo, incontro e confronto, anche tra etnie e culture diverse; contesti che rafforzano il sentimento di appartenenza, la percezione della comunità e delle opportunità offerte dall’interazione tra singolo e comunità.

Il progetto Giovani con l’Infanzia e l’Adolescenza ha l’obiettivo di prevenire ed allontanare i bambini e gli adolescenti dal rischio di contaminazioni negative e da le diverse forme di disagio a partire da quello socio culturale . Il progetto attraverso un lavoro costante di osservazione, progettazione e documentazione tende ad allontanarsi da azioni educative che si realizzano in una sterile trasmissione di informazioni dall’insegnante al bambino/ragazzo in un ambiente asettico, ma cerca di rendere visibile e condivisibile alle famiglie esperienze educative di piccolo gruppo che mettono in luce il protagonismo e le competenze dei bambini e di ciascuno.

Il progetto Giovani con l’Infanzia e con l’Adolescenza, renderebbe possibile la costruzione di un Progetto Educativo che mostra la propria elasticità, storicità e la propria dimensione evolutiva, offrendo opportunità diverse, all’interno delle quali bambini e famiglie diverse possono trovare spazi e tempi che accolgono esigenze, differenze e specificità individuali costruendo su ciascuna diversità un valore

Contesti specifici della realizzazione del progetto:

Il Nido d’Infanzia “Il Grillo”(Cascina 3) attualmente accoglie 30 bambini da 12 mesi a tre anni suddivisi in due sezioni di età mista, con 2

educatrici per ciascuna sezione, è aperto dalle 7.30 alle 16.30, con possibilità di prolungamento orario all'interno dell'Area gioco.

Il servizio integrativo Area gioco del Grillo (Cascina 3), *uno spazio gioco educativo che* accoglie un gruppo di 20 bambini iscritti da 18 a 36 mesi esterni al servizio, con 2 educatrici dalle 16.00 alle 19.00 tutti i pomeriggi.

La Scuola dell'Infanzia “Gli Orsacchiotti” (Cascina 4) accoglie oltre 100 bambini suddivisi in 4 sezioni, dall'età prevista dalle vigenti normative a 6 anni è aperta dalle 7.30 alle 16.30 con possibilità di prolungamento orario all'interno dell'Area gioco. Il personale educativo è composto da 8 insegnanti

Il servizio integrativo **Area Gioco degli Orsacchiotti** (Cascina 4) accoglie un gruppo di 15 bambini seguiti da un insegnante (interni al servizio ma con la più completa disponibilità anche alle domande esterne).

Il servizio integrativo Aperti per Ferie (Cascina 4): area gioco per il mese di Luglio, accoglie un gruppo di 60 bambini dai 3 ai 6 anni dalle 7,30 alle 16,30. Si realizza nella struttura della scuola dell'infanzia chiusa durante il mese di Luglio ed è seguito da 4 insegnanti.

Tutto il personale insegnante è costantemente seguito da una coordinatrice pedagogica esterna.

Il servizio di doposcuola “Area Gioco e Incontro” per ragazzi e adolescenti (Cascina):

Può accogliere fino a 30 ragazzi (Attualmente ne accoglie 20 c.a.) **della scuola primaria e secondaria di primo grado, di cui 13 provenienti da famiglie straniere recentemente residenti nel comune;** si realizza nei locali dell'Associazione per 2 giorni alla settimana in orario pomeridiano (generalmente dalle ore 16.00 alle ore 19.00), ed è gestito a turno da un gruppo di volontari della Misericordia .

I servizi presenti sul territorio oltre a non essere sufficienti (quantitativamente) per accogliere i bambini e i ragazzi delle famiglie che ne fanno richiesta, non hanno le caratteristiche necessarie per rispondere alla domanda sempre più impellente, di integrazione, aggregazione, intercultura, valorizzazione delle differenze, accoglienza e sostegno delle diverse possibilità e abilità, costruzione di uno spirito di appartenenza ad una comunità; esigenze, queste appena elencate, che si rendono visibili quando famiglie di culture e stati sociali diversi si inseriscono in una comunità storicamente omogenea.(come espresso dalla descrizione socio economica della prima parte di questa relazione).

I servizi presenti sul territorio, compreso i servizi dell'infanzia della Misericordia si caratterizzano come servizi di alta qualità ma con i limiti e le difficoltà dei servizi capaci di rivolgersi con adeguatezza ad un contesto dove le famiglie hanno una storia e una cultura condivisa all'interno dei confini del proprio territorio di appartenenza, mostrando carenze nei confronti dei cambiamenti sociali in parte già in atto e in parte in evoluzione come descrivono i dati sopra citati.

Le giovani famiglie nucleari, dove entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa per l'intera giornata mostrano difficoltà ad utilizzare servizi con orari e calendari scolastici rigidi, lo confermano le liste di attesa per le aree gioco pomeridiane.

Inoltre l'aumento della componente di famiglie non locali e in moltissimi casi straniere, determina la non disponibilità di nonni o parenti residenti,

che possano accudire i bambini dopo l'orario di chiusura del servizio.

Nello stesso tempo famiglie con radici culturali diverse hanno immediata esigenza di servizi educativi che non si pongano in alternativa al ruolo educante della famiglia, ma che sappiano offrire spazi di accoglienza condivisione e partecipazione attiva attraverso una progettazione che permetta di esprimere la propria genitorialità e contemporaneamente di sperimentare e vivere l'appartenenza all'interno della comunità educante e sociale.

Pertanto emerge la carenza :

- . Azioni progettuali delle esperienze più curate e attente ad offrire, nel lavoro a piccoli gruppi, opportunità più ricche e mirate ai bisogni e alle esigenze individuali.
- . Azioni e attenzioni individualizzate a bambini con disagi psicofisici, socio familiari o con problemi di comprensione della lingua italiana.
- . Una documentazione più curata e più ampia delle attività realizzate con i bambini w i ragazzi, intesa come strategia di verifica del lavoro svolto, ma anche strumento privilegiato per il coinvolgimento delle famiglie nelle esperienze realizzate e un avvicinamento graduale ad una cultura dell'infanzia di qualità, condivisa.
- . Personale per l'accompagnamento dei bambini/ragazzi nelle uscite per attività che prevedono un incremento dei progetti di rete e di continuità con le scuole e le altre istituzioni presenti sul territorio.
- . Possibilità di accesso alla frequenza nelle aree gioco pomeridiane dei tre servizi 16.00 -18,30/19.00 e del mese di luglio.
- . Elasticità negli orari di frequenza (più bambini che possono entrare nella prima ora 7,30-8,30 e più bambini che possono rimanere nell'ultima ora di chiusura.
- . Incrementare l'apertura dell'Area Incontro e Gioco dei ragazzi da 2 a 5 pomeriggi settimanali e nei mesi estivi
- . Aprire i servizi con una maggiore frequenza durante le ore serali e nei giorni festivi per la partecipazione attiva delle famiglie a incontri a tema , a momenti di confronto e discussione, laboratori, feste ecc.

Pertanto: i destinatari di questo progetto si individuano principalmente nei bambini/ragazzi, accolti e potenziali fruitori, dei servizi per l'Infanzia e l'adolescenza della Misericordia di Cascina.

Immediatamente dopo si individuano come beneficiari i genitori e le famiglie potenziali fruitori, presenti sul territorio con le caratteristiche sopra elencate.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto "I giovani con l'Infanzia e con l'Adolescenza *per prevenire e allontanare rischi e disagi*" mira a **rispondere alla richiesta di qualità, dei servizi educativi di specificità e individualizzazione delle esperienze, di flessibilità delle offerte, di tempi più ampi di relazione con le 150 famiglie e di continuità di relazione con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, coinvolte, nella realizzazione di percorsi di confronto, di formazione e aggiornamento condivisi.**

In particolare, gli obiettivi specifici (e i relativi indicatori) sono:

- Rispondere alla richiesta di **specificità** dei Servizi Educativi che si fondi sull'idea di *educazione intesa come "cura" come prevenzione e come habitat di benessere per l'infanzia e per l'adolescenza, attenta ai bisogni e alle esigenze individuali attraverso una presenza più alta di adulti che, integrandosi senza sostituirsi al personale insegnante, permette la strategia di lavoro di piccoli gruppo e l'ampliamento di opportunità d'esperienze individualizzate e specifiche.*

Indicatori di risultato: numero di persone adulte che operino come "coadiutori" coinvolti in ciascuna classe attivata; numero di bambini/ragazzi che parteciperanno alle attività proposte.

- Rispondere alla richiesta di **apertura** *attraverso la realizzazione nei Servizi educativi, di spazi e tempi di integrazione e sostegno nei confronti dei bambini/ragazzi con disagi psico-fisici e/o delle famiglie con problemi socio-sanitari, bambini stranieri con diversa lingua e cultura.*

Indicatori di risultato: numero di ore, su base settimanale, in cui i servizi resteranno aperti; numero di bambini che parteciperanno alle attività proposte; riscontro/feedback raccolto dai genitori rispetto alla qualità, all'utilità ed all'efficacia del servizio offerto.

- Rispondere all'esigenza di **flessibilità** *realizzando ampliamenti delle diversificazione delle proposte di fruizione.*

Indicatori di risultato: incremento da 30 a 60 del numero di posti disponibili per il progetto "Aperti per ferie" che si realizza nel mese di luglio; incremento del numero di posti e dei tempi di apertura del servizio pomeridiano "*spazio incontro*" per ragazzi riscontro/feedback raccolto dai genitori rispetto alla qualità, all'utilità ed all'efficacia del servizio offerto.

- Rispondere alla richiesta di **trasparenza** del progetto educativo nel territorio, *realizzando una documentazione delle esperienze intesa come memoria, come generatrice di momenti di incontro e condivisione e continuità.*

Indicatori di risultato: numero di prodotti realizzati (raccolta delle esperienze); tipologia e numero di organizzazioni/scuole coinvolte nella condivisione di tali materiali; tipologia e numero di persone coinvolte nella condivisione di tali materiali; numero di famiglie alle quali sarà consegnato il "giornalino" dei servizi.

- Rispondere all'esigenza di **partecipazione**, *offrendo processi e progetti di informazione e coinvolgimento e integrazione per le famiglie.*

Indicatori di risultato: numero di famiglie invitate agli eventi in programma (differenziando gli eventi: apertura serale, incontri con esperti, laboratori, incontri di riflessione a tema, incontri di formazione condivisa genitori/insegnanti); numero di famiglie che partecipano effettivamente agli eventi in programma; riscontro/feedback raccolto dai genitori rispetto alla qualità, all'utilità ed all'efficacia del servizio offerto.

- Rispondere all'esigenza di **visibilità** dei servizi educativi *offrendo ai bambini/ragazzi e alle famiglie opportunità di aggregazione anche all'esterno dei servizi educativi.*

Indicatori di risultato: tipologia e numero di eventi/opportunità di aggregazione; riscontro/feedback rispetto all'efficacia di tali eventi; al termine del progetto, incremento % della partecipazione delle famiglie e delle richieste di adesione alle attività proposte da "Giovani con l'Infanzia e con l'Adolescenza *:per prevenire e allontanare rischi e disagi*

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Come fondamento per soddisfare **l'obiettivo della qualità**, l'azione del progetto si realizza attraverso la collaborazione, la formazione e il confronto costante e condiviso tra educatori e volontari civili che vi partecipano. Le attività previste sono di seguito sintetizzate:

- A) I giovani volontari parteciperanno in orario di servizio a tutti gli incontri di formazione generale e specifica, a tutti gli incontri di condivisione del progetto educativo del servizio dove sono inseriti. 4 ore settimanali con le insegnanti di sezione o docenti volontari e 4 ore mensili di coordinamento ampliato a tutti i docenti dei servizi. Queste saranno le situazioni di progettazione monitoraggio e verifica delle attività previste dal progetto.**
- B) Per soddisfare l'obiettivo della specificità:** ogni gruppo e/o sezione avrà a disposizione un adulto in più che seguirà con particolare attenzione le attività di cura quotidiana, quelle di gioco libero e quelle strutturate degli specifici laboratori, permettendo la realizzazione delle esperienze a piccoli gruppi e individualizzate.
- C) Per soddisfare l'obiettivo dell'apertura:** sarà comunicata all'amministrazione comunale e alle agenzie pertinenti del territorio la presenza di volontari civili che potrà ampliare l'offerta di posti disponibili per bambini/ragazzi con disagi psico-fisici o socio familiari o ancora, bambini/ragazzi stranieri con esigenza di attenzione individualizzate. Sarà ampliata la partecipazione e la realizzazione di progetti di rete che si svolgono attraverso e in collaborazione con le principali agenzie presenti nel territorio.
- D) Per soddisfare l'obiettivo alla flessibilità:** verrà resa disponibile una frequenza più alta di bambini nella prima ora di apertura e nei servizi integrativi, e una maggior disponibilità nella relazione quotidiana di accoglienza e di restituzione da parte degli insegnanti con le famiglie. *Il sostegno di un volontario al momento dell'entrata o dell'uscita permette all'insegnante presente oltre ad accogliere 10 bambini in più nella prime e nelle ultime ore di apertura dei servizi, anche di fermarsi con più calma ad ascoltare le esigenze e le difficoltà di ciascun genitore).*
- E) Potrà essere aumentata almeno di 10 unità l'utenza nelle Aree gioco dei tre servizi**
- F) Sarà ampliata da 30 a 60 unità la disponibilità di posti per il progetto "Aperti per ferie" che si realizza nel mese di luglio**
- G) Per soddisfare l'obiettivo di trasparenza:** sarà ampliata l'attività di documentazione delle esperienze, grazie anche al partenariato con la ditta **sb Office service** che metterà a

disposizione un computer portatile. Con questo strumento sarà possibile realizzare osservazioni scritte fotografiche e video, ampliare il diario/curriculum personale di ciascun bambino/ragazzo.

H) Inoltre, sarà possibile:

- arricchire il percorso sulla continuità con le altre istituzioni educative attraverso lo scambio di materiale di documentazione;
- attivare un progetto di incontri tra la scuola infanzia il nido, la scuola elementare e le scuole medie e superiori per i ragazzi più grandi., aggiornare settimanalmente la pannellistica documentale alle pareti;
- realizzare una redazione costante delle attività per tenere informate mensilmente le famiglie sugli stadi evolutivi delle diverse esperienze in corso.
- In questo ambito, verrà aggiornato mensilmente il sito internet dei servizi e verrà progettato un giornalino dei servizi da distribuire alle famiglie.
- Sarà anche garantito un articolo sulle esperienze realizzate nei servizi in ogni uscita del giornale della Misericordia.

I) Per soddisfare **l'obiettivo della partecipazione:** saranno realizzati progetti rivolti alle famiglie che prevedono l'apertura serale, incontri con esperti, laboratori, incontri di riflessione a tema, incontri di formazione condivisa genitori/ insegnanti ecc (anche grazie alla collaborazione **dell'agenzia IRIS**)

J) Per soddisfare **l'obiettivo della visibilità:** verranno realizzate uscite sul territorio: visite alla biblioteca, all'aeroporto, alla stazione all'associazione musicale, incontri con la scuola d'arte, scoperta della città, percorsi di formazione allo sport (*Nei mesi primaverili saranno utilizzate le attrezzature sportive messe a disposizione dalla Polisportiva*).

Verrà resa possibile la partecipazione attiva dei servizi alle feste della comunità, dando un reale contributo con il coinvolgimento attivo delle famiglie, nella realizzazione di rappresentazioni artistiche, la realizzazione di mostre, elaborati.

DIAGRAMMA DELLE FASI DI REALIZZAZIONE

MESI	ATTIVITÀ						
	A	B	C	D	E	F	G
1	X		X				
2		X	X	X	X	X	X
3		X	X	X	X	X	X
4		X	X	X	X	X	X
5		X	X	X	X	X	X
6		X	X	X	X	X	X
7		X	X	X	X		X
8		Ferie e riordino					
9		X	X	X	X	X	X
10		X	X	X	X	X	X
11		X	X	X	X		
12		X	X	X	X	X	X

I tempi di realizzazione degli obiettivi sono strettamente legati ai tempi di progettazione e realizzazione delle esperienze previsti dal calendario scolastico; l'incremento delle offerte dato dalla presenza dei volontari civile è visibile dopo circa un mese dal loro inserimento e nel quale avviene anche la parte iniziale della loro formazione. La tabella sottostante indica l'incremento dell'offerta delle esperienze in relazione a:(vedi tabella seguente)-

	Condivisione Laboratori e progetti di piccolo gruppo inserimento bambini / famiglie con disagi A B C	Documentazione redazione delle esperienze D	Incontri a tema con i Genitori Lab. Serali E	Uscite Gite Incontri Con agenzie Educative Del territorio F	Feste Nei servizi e in città G
Gennaio	Primo periodo di formazione-inserimento	Primo periodo di formazione-inserimento	Primo periodo di formazione-inserimento	Primo periodo di formazione-inserimento	Primo periodo di formazione
Febbraio	X Esperienze Didattiche quotidiane	X bacheche	X Lab carnevale	X Continuità scuola primaria/secondaria	X Carnevale In città
Marzo	X Esperienze Didattiche quotidiane	X sito internet	X incontri Con esperti	X continuità scuola primaria/secondaria	
Aprile	X Esperienze Didattiche quotidiane	X giornale scuola	X incontri Con esperti	X fattoria X polisportiva pulcini	X mostra degli elaborati grafici festa commercio
Maggio	X Esperienze Didattiche quotidiane	X Archivio fotografico	X lab festa fine anno	X biblioteca Polisportiva	
Giugno	X Esperienze Didattiche quotidiane	X diari personali	X	X Polisportiva	X Giochi in piazza
Luglio	X d1			X Mare, giardini Aeroporto	Festa al mare
Agosto		Riordino		Ferie	
settembre	X Esperienze Didattiche quotidiane	X Doc accoglienza e ambientamento	X accoglienza		X Drammatizzazione Festa della misericordia
ottobre	X Esperienze Didattiche quotidiane	X verifiche	x		X festa della castagna
novembre	X Esperienze Didattiche quotidiane Laboratori teletom	Xdoc fotografica	xLaboratori teletom	X realizzazione prodotti per beneficenza Telethon	x

dicembre	X Esperienze Didattiche quotidiane x Laboratorio di Natale	X doc Laboratorio di Natale	X Laboratorio di Natale	x	x Rappresentazione Natale in città
----------	---	--------------------------------	-------------------------	---	---------------------------------------

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi saranno confrontati con gli anni precedenti i dati di qualità e quantità relativi alla:

- ✓ frequenza dei bambini/ragazzi;
- ✓ progetti proposti ai bambini/ragazzi;
- ✓ progetti di coinvolgimento proposti alle famiglie;
- ✓ partecipazione e coinvolgimento delle famiglie ai progetti proposti;
- ✓ progetti realizzati in collaborazione con altre istituzioni e agenzie educative presenti sul territorio.

Sarà di particolare attenzione il monitoraggio rispetto al l'evoluzione del numero di famiglie straniere e o autoctone in situazione di disagio , accolte e possibilmente alla loro integrazione nella comunità scolastica e civile.

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Le risorse umane rigorosamente attinenti con le predette attività, munite di specifiche competenze professionali necessarie e impegnate per l'espletamento complessivo delle attività previste con il ruolo di monitoraggio e verifica sono:

La commissione Infanzia della Misericordia

5 Volontari con ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo dei servizi per l'infanzia
 1 coordinatrice pedagogica esterna (a progetto) che segue progetto educativo, coordina la formazione del personale docente, sostiene e coordina le azioni di condivisione del progetto educativo con le famiglie e con gli altri servizi educativi presenti sul territorio.

Il personale educativo del nido d'infanzia "Il Grillo" e Spazio Gioco pomeridiano :

4 educatrici,(dipendenti) 2 per ciascun gruppo/sezione,
 1 educatrice dipendente referente per l'Area Gioco
 2 volontarie dell'Associazione che sostengono periodicamente l'ultima ora dell'area gioco.
 1 educatrice di sostegno

Il personale educativo della Scuola dell'Infanzia "Gli Orsacchiotti"e dell'Area Gioco pomeridiana :

4 insegnanti dipendenti ciascuna referente di un gruppo sezione
 1 insegnante dipendente referente per il laboratorio di narrazione
 1 insegnante dipendente referente per il laboratorio di manipolazione e colore
 1 insegnante dipendente referente per attività di musica e movimento
 1 insegnante dipendente referente per attività di lingua inglese al mattino e nell Area gioco pomeridiana
 2 volontarie dell'Associazione che sostengono periodicamente l'ultima ora dell'area gioco.

Area Gioco "Aperti per ferie" del mese di Luglio.

4 insegnanti dipendenti

Area "Gioco e incontro" per ragazzi e adolescenti

1 coordinatrice volontaria dell'Associazione
 10 insegnanti volontari dell'Associazione
 6 volontari dell'Associazione impegnati con i ragazzi .

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Partecipano attivamente ai collettivi di progettazione e monitoraggio delle esperienze dello staff educativo.

Partecipano alle attività laboratoriali e alle attività di routine compreso il momento del pranzo e permettono al personale docente percorsi educativi di piccolo gruppo ed individualizzati alle esigenze di ciascun bambino/ragazzo.

I volontari permettono l'incremento dei tempi di apertura dei servizi educativi nei tempi e nei modi che attualmente sostengono i volontari dell'associazione.

Coadiuvano i docenti nell'apertura del servizio nelle ore serali, per permettere ai genitori di incontrarsi per condividere percorsi tematici relativi all'educazione dei figli; oppure sempre ai genitori garantiscono spazi per laboratori finalizzati alla costruzione di giochi- arredi per il servizio, oppure alla realizzazione di feste, mostre drammatizzazioni per i bambini/ragazzi

I volontari sostengono il progetto scuola-sicura, accompagnando i bambini/ragazzi nei diversi laboratori didattici della scuola, e durante le uscite all'esterno, per i progetti verticali di continuità con le altre scuole, sempre la loro presenza permette la realizzazione dei progetti trasversali con le altre agenzie del territorio.

Rendono possibile la realizzazione di uscite con i pullman anche in città e luoghi diversi da dove si trova la struttura.

Partecipano attivamente alla documentazione scritta, fotografica, realizzano i pannelli documentali e aggiornano costantemente alla tenuta degli archivi.

I volontari realizzano, attraverso l'uso di postazione informatiche, la redazione di tutta l'attività di documentazione dell'esperienza educativa elaborata dai docenti.

Aggiornano periodicamente il sito Internet dei servizi educativi con le proposte delle opportunità in calendario e con la recensione dei progetti terminati.

Partecipano attivamente alla realizzazione e alla redazione del giornale dei servizi.

Rendono possibile la partecipazione attiva dei servizi alle feste della comunità con la realizzazione di mostre, elaborati e dando il loro sostegno nella realizzazione di rappresentazioni artistiche.

Qualificano con la loro presenza i servizi integrativi del pomeriggio, (l'eventuale apertura, su richiesta, dei laboratori del sabato) e l'apertura di altri giorni settimanali dell'Area Incontro e Gioco per ragazzi e del servizio nel mese di Luglio.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

11

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

11

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Viste le peculiarità esposte nel progetto è preferibile che i candidati mostrino elasticità e disponibilità a situazioni occasionali nelle quali possono essere richieste:

- flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito (*es riunioni serali con le famiglie*);
 - possibili spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto (*es. gite con i bambini, partecipazione a manifestazione , incontri con le insegnanti delle scuole frequentate dai ragazzi, ecc.*);
- all'impiego occasionale in giorni festivi (*feste del paese o della comunità scolastica*).

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

La campagna permanente di promozione del servizio civile si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

ATTIVITA' PERMANENTI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Stampa e diffusione di pieghevoli, poster e segnalibro sul servizio civile.

Sarà avviata inoltre una campagna informativa locale sui contenuti del progetto per riuscire a raggiungere i cittadini ai quali la proposta è rivolta.

- Depliant, manifesti e volantini informativi
- Promozione del servizio civile in occasione della festa della Misericordia di Cascina ore 4
- Promozione del servizio civile sul periodico della Misericordia di Cascina
- Allestimento di una posizione di sensibilizzazione al servizio civile e di presentazione del progetto durante il periodo di apertura del bando selezione giovani davanti alla chiesa 2 ore per 4 domeniche
- Allestimento di una posizione di sensibilizzazione al servizio civile e di presentazione del progetto all'uscita delle scuole dell'istituto d'arte e dei licei scientifico, sperimentale, sportivo. 10 ore
- Spazi su quotidiani
- Passaggi su TV e radio locali
- Pubblicizzazione attraverso i punti informativi comunali "INFORMAGIOVANI" di Cascina e dei comuni limitrofi. (4 ore)

Da considerare che successivamente all'avvio del progetto, in tutte le occasioni che coinvolgono le famiglie e la cittadinanza è sempre ampiamente pubblicizzato il progetto e il ruolo determinante svolto dai volontari del servizio civile nella realizzazione delle attività.

Il totale complessivo quantizzabile in tempo delle ore dedicate alla promozione e alla sensibilizzazione è di 26 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Disponibilità e attitudine nella relazione con i bambini e con gli adolescenti
Sarebbe preferibile il possesso della patente categoria B

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire.

Non indichiamo le spese per l'acquisto di materiale aggiuntivo che comunque si rivolge ai servizi in modo specifico (es. materiale da archivio, pannelli documentali, materiale per mostre o costi per la realizzazione dei diari personali e del giornale scolastico, ecc.)

Si possono invece individuare le spese della formazione specifica dei volontari (materiale didattico) e le spese di vestiario.

- 2 divise x 11 volontari: € 70,00 + Iva € 1540,00+ Iva
- 2 polo x 11 volontari: € 15,00 +Iva € 330,00+ Iva
- Formazione specifica docenti esterni € 2.200,00
- Materiale didattico per la formazione: € 150,00 + Iva

Il totale delle risorse investite ammonta perciò ad € 4.220 +Iva dovuta

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

I partners coinvolti nel Progetto sono:

1 - AGENZIA FORMATIVA IRIS - SAS IDEE E RETI PER L'IMPRESA SOCIALE, codice fiscale 05607860482 con un percorso di informazione e scambio sul tema degli ambienti educativi e la sicurezza.

Negli ultimi due anni negli incontri con le famiglie dei bambini frequentanti, è emersa **una percezione del concetto di sicurezza, fisica e sociale** caratterizzata da notevoli divergenze a secondo dell'età, dell'attività lavorativa svolta e delle radici culturali dei genitori coinvolti.

Per questo è emersa l'esigenza di sostenere il personale dei servizi nella quotidiana relazione con le famiglie, con alcuni incontri di confronto e scambio sul tema **della sicurezza negli ambienti educativi**. Il tema sarà affrontato **analizzando quanto il concetto di sicurezza può rappresentare contemporaneamente, sia una risorsa e sia un vincolo per l'autonomia e lo sviluppo psicofisico di un bambino**.

2 - SB OFFICE SERVICE, Codice Fiscale 01687180503 con la messa a disposizione di un computer portatile per sostenere la redazione delle osservazioni e l'attività di documentazione delle esperienze. La scuola e i volontari civili coinvolti nel progetto potranno usufruire di uno strumento in più per sostenere la documentazione e l'elaborazione delle esperienze con i bambini.

3 - POLISPORTIVA PULCINI CASCINA, Codice Fiscale 01161120504 che mette a disposizione le attrezzature della polisportiva e un esperto per un progetto di avvicinamento allo sport per i bambini della scuola dell'infanzia della misericordia per 1 ora settimanale per 12 settimane.

4 - La Società SDIPI SISTEMI, Codice Fiscale 04531330480, realizza un sistema informatico telematico di gestione delle risorse umane finalizzato ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni condotte dai Giovani di Servizio Civile Nazionale assegnati a Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

5 - Gruppo Donatori di Sangue "FRATRES" Codice Fiscale 90010970506 mediante l'attività di promozione realizzata attraverso l'inserimento di attività promozionali del Servizio Civile Nazionale durante lo svolgimento della annuale Festa dei Donatori e in tutte le attività culturali e ludiche organizzate per propagandare la donazione del sangue rivolte alla popolazione ed in particolare ai giovani.

6 - Emittente Radiofonica "Punto Radio" Codice Fiscale 00915280507 con l'attività di promozione attuata mediante la diffusione a mezzo degli strumenti di comunicazione dell'Emittente per il sostegno pubblicitario al progetto, attraverso lo svolgimento di spot pubblicitari della durata di 30/45 secondi ciascuno, all'interno della programmazione giornaliera dei programmi radio. Organizzazione di dibattiti radiofonici, interviste e servizi di approfondimento sul Servizio Civile Nazionale con cadenza bimestrale. Organizzazione di dibattiti pubblici sul Servizio Civile Nazionale, con cadenza quadrimestrale e trasmissione in diretta/differita nella programmazione radio.

7 - Istituto Comprensivo "G. Falcone" Codice Fiscale 81002110500 contribuisce con l'azione di supporto mediante l'interazione con gli insegnanti di riferimento dei ragazzi al fine di trovare percorsi comuni e condivisi che mirino ad una valorizzazione delle capacità del singolo minore e al rispetto delle difficoltà e l'attività di promozione attraverso l'informazione alle famiglie, anche attraverso i colloqui individuali, sulla possibilità di un sostegno individuale e di gruppo all'apprendimento scolastico dei ragazzi.

8- Istituto Universitario Sophia, P. IVA 06119600481-C.F. 94191410482, con sede in Via S. Vito 28 a Loppiano (FI), partecipa attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la messa in disponibilità della propria Aula Magna e/o altre aule situate presso la sede dell'Istituto, sita nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), loc. Loppiano, Via S. Vito 28, per le seguenti attività progettuali:

- incontri di sensibilizzazione dei giovani al SCN;
- incontri e momenti convegnistici organizzati dalla Confederazione durante lo svolgimento del progetto riguardanti le specifiche aree di intervento: assistenza, protezione civile e servizi educativi.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie

aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire.
Oltre al vestiario (divise estate – inverno), la Misericordia metterà a disposizione le seguenti risorse strutturali e tecnologiche per lo svolgimento del servizio:

La propria sede e le sedi della Scuola dell'Infanzia e del Nido d'Infanzia

Le postazioni informatiche delle sedi locali di progetto (5 PC)

Dispense

Fotocopiatrice (n. 3)

Telecamera (n. 1)

Videoregistratore e Videoregistrazioni (n. 1)

Macchina fotografica (n. 1)

VideoProiettore (n. 2)

Lavagna luminosa (n. 1)

Automezzi (n. 3 autovetture, 2 pulmini con rampa per disabili)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

--

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Il tirocinio nel nido e nella scuola dell'infanzia è riconosciuto da:

→ **Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Firenze** -
Convenzione (repertorio n. 2242.000.2013) n. 84292/2013 (vedi
convenzione allegata);

→ **Ente Misericordia**, che riconosce il percorso svolto dai volontari civili
come formazione rilevante ai fini di un possibile inserimento lavorativo
come educatrice o insegnante di Scuola dell'Infanzia.

*L'attuale organico dei Servizi Educativi della Misericordia è composto per
il 30% da educatrici che hanno svolto volontariato civile negli anni passati.*

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante
l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una **certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile**.

Inoltre l'Ente rilascerà un ulteriore attestato di tirocinio nei servizi che può sostenere il curriculum in quanto il nido è convenzionato e la scuola dell'infanzia è parificata; entrambi i servizi sono inoltre convenzionati con il corso di laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università di Firenze.

L'agenzia formativa **Fo.Ri.Um Società Cooperativa accreditata dalla regione Toscana** con decreto n.428 del 29/01/2003 negli ambiti: Formazione dell'obbligo, Formazione superiore, Formazione continua riconosce e certifica le competenze acquisite durante il periodo di attività di volontariato civile svolto presso i Servizi per l'Infanzia della Misericordia di Cascina .

L'Agenzia formativa **FULL SERVICE SRL**, accreditata presso ECOCERTIFICAZIONE SPA (cod. accreditamento EC055) fornisce ai volontari il Corso Base di Primo Soccorso con il rilascio dell'attestato di frequenza di "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C".

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sede della Misericordia di Vicopisano (PI)

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Sede della Misericordia di Cascina. Sedi dei servizi per l'infanzia della Misericordia di Cascina, via Genovesi 10 e via Savi 212

36) Modalità di attuazione:

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

Inoltre la formazione sarà effettuata:

- Attraverso docenti e istruttori dell'Ente.
- Affidata ai docenti della Fo.Ri.Um Società Cooperativa che organizza corsi di formazione professionali nei settori culturale, educativo e sociale. Società Cooperativa accreditata dalla regione Toscana con decreto n. 962 del 10.03.2009 negli ambiti: Formazione dell'obbligo, Formazione superiore, Formazione continua.
- Affidata ai docenti dell'Agenzia Formativa FULL SERVICE SRL (cod accreditamento EC055) che erogherà ai volontari un corso di Pronto Soccorso della durata di 12 ore con conseguente rilascio di regolare attestato.

I formatori saranno complementari sia nel ruolo di preparazione e monitoraggio dell'esperienza di apprendimento, sia di elaborazione e verifica delle competenze e dell'esperienze acquisite.

37 Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

NICOLA DE ROSA Avellino, 20.03.1963.
SARA ZINGONI - nata a Pontedera (PI) il 27.07.1960,
DONELLA PROSPERI - nata a Pontedera (PI) il 08 07.1955,
FABIO LENZI - nato a Pisa, il 30 Aprile 1965
MARCO LENZINI – nato a Pontedera (PI), il 11 Maggio 1978
CECILIA NIERI- nata a Pisa, il 21/07/1984
FRANCESCA GINI- nata a Livorno, il 18/03/1980
SIMONA BASCHIERI- nata a Pontedera, il 28/01/1981
HOLGER GOREK – nato a Francoforte S.M. (Germania) 13.02.1970
BENEDETTO DERI- nato a Pisa il 15/03/1976

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

NICOLA DE ROSA Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.
SARA ZINGONI, educatrice, pedagoga, coordinatrice pedagogica, e consulente per la formazione delle educatrici dei servizi per l'infanzia
DONELLA PROSPERI, pediatra e psicologa.

FABIO LENZI, laureato in giurisprudenza - esperto in Politiche Sociali
MARCO LENZINI: Assistente Sociale e Consulente del No-Profit.
CECILIA NIERI: laureata in psicologia, esperta in politiche sociali
FRANCESCA GINI: educatrice Nido d'Infanzia, coordinatrice pedagogica interna al servizio,
SIMONA BASCHIERI: insegnante Scuola dell'Infanzia.
HOLGER GOREK – Laureato in Medicina Veterinaria, formatore BLSD abilitato dalla Centrale 118 ASL 5 Pisa
BENEDETTO DERI - Istruttore confederale, Istruttore BLSDa per IRC Comunità

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

FAD PER LA PARTE RIGUARDANTE FORMAZIONE INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La formazione specifica è svolta nell'arco dei primi 6 mesi di servizio e prevede la seguente articolazione metodologica:

Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. **Proiezioni di video e analisi del contenuto** di materiale multimediale relativo ad attività educative.

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti verrà valorizzato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper Fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede :

Modulo introduttivo (Durata: 6 ore) così strutturato:

un primo incontro di 3 ore riguardante la capacità di lavorare con gruppi e di gestire le dinamiche relazionali;

e un incontro finale di 3 ore di verifica del raggiungimento degli obiettivi del

percorso formativo , dell'evoluzione delle conoscenze acquisite e delle nuove sicurezze identitarie costruite:

Entrambi a cura di una docente psicologa dell'Agenzia Forium, nello specifico:

- Gli aspetti motivazionali,
- Le dinamiche relazionali,
- Il lavoro di gruppo,
- La capacità di gestire situazioni di difficoltà,
- La gestione e la risoluzione di conflitti interpersonali nell'ambito lavorativo

Formatore: **Donella Prosperi**

Modulo “SICUREZZA” (durata 6 ore).

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatore: **Nicola De Rosa**

Modulo “BLS-D” (durata 5 ore)

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: **Holger Gorek, Benedetto Deri**

Il primo mese:

Modulo “Formazione al servizio I” (durata totale: 24 ore)

4 incontri a cadenza settimanale di 3 ore :

Docente Marco Lenzi

- Il lavoro educativo e le normative di riferimento per i servizi dell'infanzia

Docente Donella Prosperi

- Lo sviluppo psico-fisico ed evolutivo infanzia e adolescenza.

Docenti: personale insegnante dei servizi educativi della Misericordia e pedagoga .

- La relazione e la comunicazione con i bambini e con le famiglie

4 incontri di 3 ore ciascuno per il corso di PRONTO SOCCORSO

a cura di HOLGER GOREK e Agenzia formativa FULL SERVICE SRL

- allertare il sistema di soccorso;
- riconoscere un'emergenza sanitaria;
- primo intervento;

- studio dei possibili rischi dell'ambiente scolastico
- studio dei traumi e delle patologie che possono verificarsi
- intervento pratico.

Il secondo mese

Modulo “Formazione al servizio II” (durata totale: 12 ore)

4 incontri a cadenza settimanale di 3 ore

docenti: personale insegnante dei servizi educativi della Misericordia (Simona Baschieri, Francesca Gini) e Sara Zingoni pedagogista

- L’ambientamento individuale e di piccolo gruppo.
- L’organizzazione dell’ambiente come risorsa.
- Il valore educativo del gioco,
- Il ruolo dell’adulto e il protagonismo del bambini/ragazzi

Il terzo mese

Modulo “Formazione al servizio III” (durata totale: 12 ore)

4 incontri a cadenza settimanale di 3 ore

docenti: personale insegnante dei servizi educativi della Misericordia (Simona Baschieri, Francesca Gini) e Sara Zingoni pedagogista

- Il gioco libero e Le attività strutturate
- Le esperienze di piccolo gruppo
- La pedagogia relazionale e l'ascolto degli adolescenti
- L’utilizzo dei laboratori e l’acquisizione di competenze,

Dal quarto al sesto mese

Modulo “Formazione al servizio IV” (durata totale: 7 ore)

2 incontri a cadenza settimanale di 3 ore

docenti: personale insegnante dei servizi educativi della Misericordia (Simona Baschieri, Francesca Gini) e Sara Zingoni pedagogista

- L’osservazione nei servizi per l’infanzia
- Gli strumenti di progettazione, di programmazione,

docente : Fabio Lenzi

- La verifica e la documentazione, L’elaborazione di materiale informativo e documentale con strumenti multimediali

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data 14/10/2016

Il Responsabile Nazionale per il Servizio Civile
(Israel De Vito)

